



Comunicato stampa dei sindacati Unia e Syna
Olten/Lausanne, 21 ottobre 2017

Gli edili protestano chiedendo un aumento salariale

Dopo tre anni di blocco salariale deve finalmente arrivare il giorno di paga!

Circa 5500 edili sono scesi in piazza oggi per esprimere la loro rabbia: da tre anni gli impresari costruttori si rifiutano di concedere un aumento salariale generale. Gli edili fanno un lavoro duro e chiedono che finalmente arrivi il “giorno di paga”! I lavoratori hanno organizzato azioni di protesta ad Olten e a Losanna. Altre azioni erano già state organizzate in Ticino e a Ginevra nei giorni scorsi.

Ne hanno abbastanza di attendere oltre. Circa 5500 edili sono scesi in piazza ad Olten e a Losanna per rivendicare un aumento salariale. Concretamente chiedono un aumento di 150 franchi scaglionato tra quest’anno e il prossimo, un contributo ai premi della cassa malati e un adeguamento dell’indennità per il pranzo.

Atmosfera combattiva

Dopo aver sfilato per le vie del centro di Olten, il corteo di oltre 2500 lavoratori edili si è riunito sulla Schützenmatte per la manifestazione finale animata da discorsi e musica. Nel suo intervento la presidente di Unia Vania Alleva ha sostenuto gli operai: «È inaudito e ingiusto. L’edilizia gode di ottima salute e gli edili sono rimasti a mani vuote per tre anni consecutivi. Adesso basta!» Nico Lutz, responsabile del settore Edilizia del sindacato Unia, ha preso la parola a Losanna di fronte a 3000 edili: «È scandaloso che gli edili svolgano un duro lavoro in ogni condizione meteorologica e si ritrovino con sempre meno soldi in tasca a causa del continuo aumento del costo della vita».

Il presidente di Syna Arno Kerst ha rincarato la dose: «l’edilizia è in pieno boom da anni! Il merito è anche dei lavoratori. Si costruisce sempre di più con un numero sempre minore di operai. Dopo anni di congelamento salariale chiediamo che gli edili partecipino finalmente ai buoni risultati aziendali! È tempo di concedere un aumento salariale di 150 franchi!».

Una questione di rispetto

Vari lavoratori edili intervenuti ad Olten e a Losanna hanno deplorato il fatto che il lavoro ben eseguito non venga riconosciuto come si deve. Gli edili sono fieri del loro lavoro e chiedono rispetto: «Noi costruiamo la Svizzera» e «Il lavoro duro va ricompensato!» erano gli slogan che campeggiavano sugli striscioni dei lavoratori.

Foto

> Le foto della giornata saranno disponibili qui a partire dalle 16:00:
<https://www.unia.ch/it/media/comunicati-stampa/comunicato-stampa/a/14206/>

Cifre e fatti

> [Conferenza stampa del 20 ottobre – documentazione \(d/f\)](#)

Sindacato Unia
Dipartimento della comunicazione